

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA TOSCANA
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36

SERVIZIO DI UFFICIO STAMPA, GESTIONE DEI SOCIAL MEDIA E
PRODUZIONE GRAFICA DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA TOSCANA
PERIODO 1/01/2027 – 31/12/2028 – CIG [●]

Art. 1 – PREMESSA, DEFINIZIONI E DOCUMENTI CONTRATTUALI

1. Il presente Capitolato disciplina l'esecuzione del servizio affidato dall'Ordine degli Psicologi della Toscana (nel séguito: 'Ordine' o 'Stazione Appaltante') all'operatore economico aggiudicatario (nel séguito: 'Appaltatore') a seguito di procedura aperta svolta sulla piattaforma START. Per quanto non previsto si applicano il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nel prosieguito: 'Codice') e il codice civile.

Art. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto un servizio unitario di comunicazione istituzionale dell'Ordine, articolato nelle seguenti tre prestazioni, tra loro strettamente connesse e che richiedono un coordinamento unitario dei contenuti, omogeneità stilistica e rapidità di esecuzione:
 - Area A – Ufficio stampa (art. 5);
 - Area B – Gestione dei social media istituzionali (Facebook, Instagram, LinkedIn) (art. 6);
 - Area C – Produzione grafica e multimediale (art. 7).
2. Classificazione CPV: principale 79416100-4 (Servizi di gestione delle pubbliche relazioni); secondario 79822500-7 (Servizi di progettazione grafica). L'appalto non è suddiviso in lotti. Oneri per la sicurezza da interferenza: € 0,00.
3. Il servizio è reso nel rispetto del Codice deontologico degli psicologi, del Codice di comportamento dell'Ordine e delle linee di indirizzo comunicativo definite dal Consiglio e dalla Presidente, tenuto conto della particolare sensibilità dei temi di salute e salute mentale trattati e che il servizio presenta un evidente impatto sull'immagine dell'Ordine-

Art. 3 – DURATA E DECORRENZA

1. La durata di tutte le attività è da considerarsi di 24 mesi, decorrenti dal 1/01/2027 al 31/12/2028.
2. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. Alla cessazione l'Appaltatore collabora al passaggio di consegne (art. 12).

Art. 4 – IMPORTO E CORRISPETTIVO

1. L'importo a base di gara è di € 68.000,00 oltre IVA (€ 34.000,00 oltre IVA per annualità). Il corrispettivo contrattuale è a corpo ed è pari all'importo a base di gara ridotto del ribasso percentuale offerto.
2. Il corrispettivo comprende ogni onere, spesa, strumento, licenza software, banca dati, servizio di monitoraggio, trasferta nell'area metropolitana di Firenze e ogni altra prestazione necessaria alla perfetta esecuzione del servizio. Sono esclusi, salvo diverso accordo scritto e preventivo, i costi di eventuale promozione a pagamento sui social (sponsorizzazioni), per i quali l'Appaltatore predispone la proposta e l'Ordine decide e sostiene la spesa direttamente con la piattaforma.

Art. 5 – TIPOLOGIA E CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

1. Le prestazioni descritte di seguito riproducono l'attività effettivamente svolta dal fornitore uscente nel 2025 e nel 2026 (dati aggiornati all'8 ottobre 2026), in modo che gli operatori economici conoscano il contenuto del servizio e il carico di lavoro richiesto. I volumi indicati sono dati storici e rappresentano il fabbisogno stimato dall'Ordine; non costituiscono quantità minime o massime garantite. Il corrispettivo è determinato a corpo e l'Appaltatore garantisce la capacità organizzativa necessaria a gestire un carico di lavoro analogo.

Quadro riepilogativo del carico di lavoro

Area	Attività	2025	2026 (1/1 – 8/10)
Ufficio stampa	Comunicati stampa realizzati e diffusi	41	28
	Uscite sui media generate dai comunicati	non indicato	192 (web 152, carta stampata 33, televisione 5, radio 2)
Social media	Post pubblicati al mese (media)	circa 18	circa 18, con picco di 27 a giugno
	Stories	produzione molto limitata	produzione incrementata in modo significativo
	Reel	non indicato	3

2. Le attività straordinarie (emergenze comunicative, gestione di commenti su temi sensibili, contenuti grafici ulteriori) sono occasionali e il loro volume non è standardizzabile.

Ufficio stampa

3. L'attività di ufficio stampa comprende:

- redazione e diffusione dei comunicati stampa verso testate locali, regionali e nazionali, su temi forniti dall'Ordine o dai gruppi di lavoro oppure proposti dall'Appaltatore su temi di attualità in ambito psicologico;
- rapporti con le testate giornalistiche e con gli altri interlocutori media (web, carta stampata, televisione, radio) per la visibilità dell'Ordine;
- monitoraggio delle uscite sui diversi media e predisposizione della rassegna stampa per ogni comunicato diffuso, e non soltanto su richiesta dell'Ordine;
- gestione delle emergenze comunicative su indicazione della Presidente o dei Vertici, secondo esigenze occasionali non prevedibili.

Gestione dei social media

4. L'Appaltatore gestisce i profili social ufficiali dell'Ordine su Facebook, Instagram e LinkedIn, che alla data di riferimento presentano la seguente consistenza.

Indicatore	Facebook	Instagram	LinkedIn
Periodo di rilevazione	1/1 – ottobre 2026	1/1 – ottobre 2026	7/10/2025 – 6/10/2026 (365 giorni)
Follower	17.226	4.340	1.847
Visualizzazioni / impressioni	2,8 milioni (+92,2%)	746.252 (+123,3%)	68.460 impressioni
Copertura (account raggiunti)	non indicata	174.178 (+77,7%)	non indicata
Interazioni con i contenuti	30.974 (+34,5%)	19.345 (+187,8%)	1.985 reazioni

Indicatore	Facebook	Instagram	LinkedIn
Nuovi follower	1.718 (+69,9%)	1.162 (+238,8%)	non indicati
Clic sul link	3.176 (+2,4%)	non indicati	non indicati
Commenti	non indicati	non indicati	41
Diffusioni dei post	non indicate	non indicate	35

5. L'attività comprende:

- progettazione e pubblicazione dei contenuti, grafici e testuali, sui tre canali (Facebook, LinkedIn, Instagram), con adattamento dei materiali alle caratteristiche di ciascuno, per un volume medio di circa 18 post al mese;
- realizzazione di contenuti originali legati alle Giornate mondiali e nazionali, alle iniziative dell'Ordine e agli aggiornamenti istituzionali;
- produzione di Stories, significativamente incrementata nel 2026;
- realizzazione di reel, anche con testimonianze dirette degli psicologi coinvolti;
- interazione tempestiva e gestione dei commenti in caso di situazioni straordinarie o tematiche sensibili, su indicazione della Presidente o dei Vertici.

Produzione grafica

6. La produzione grafica comprende le attività ordinarie legate alla gestione dei social e della comunicazione istituzionale:

- card relative alle Giornate mondiali e nazionali;
- card e grafiche per la rassegna stampa;
- grafiche e materiali visuali per i social media;
- adattamenti dei contenuti grafici ai diversi canali di comunicazione.

7. Comprende inoltre contenuti grafici ulteriori, richiesti in occasione di specifiche iniziative dell'Ordine.

Campagne promozionali

8. Pianificazione e gestione di campagne di promozione delle attività dell'Ordine, con targeting mirato.

Tempi di lavorazione e consegna

9. I tempi di lavorazione e consegna sono pressoché immediati per le comunicazioni e i contenuti legati all'attualità o a esigenze istituzionali che richiedono una pubblicazione tempestiva. Per gli altri contenuti i tempi sono definiti in relazione alla tipologia di contenuto, alla complessità della lavorazione e all'eventuale necessità di coordinamento con l'Ordine. L'Appaltatore garantisce livelli di tempestività equivalenti.

Art. 6 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, REFERENTE E GRUPPO DI LAVORO

1. L'Appaltatore nomina un referente unico del servizio, con adeguati poteri decisionali e operativi, interlocutore dell'Ordine per tutte le tre aree, che garantisce il coordinamento tra le componenti e la reperibilità negli orari indicati in offerta.
2. Il gruppo di lavoro è quello indicato nell'offerta tecnica, con i ruoli, le qualifiche e le esperienze ivi dichiarate (anche ai fini dei punteggi attribuiti). La sostituzione è ammessa solo con professionalità di esperienza e qualifica almeno equivalenti, documentate, e senza oneri per l'Ordine.
3. Sono previsti incontri di coordinamento con l'Ordine con cadenza mensile, anche da remoto, oltre a quelli richiesti per specifiche esigenze.
4. Orario di servizio ordinario: giorni feriali, dalle ore 9:00 alle 18:00.
5. Tutti i materiali prodotti dovranno essere approvati dall'Ordine che si riserva di richiedere modifiche,

adattamenti e/o integrazioni alle soluzioni proposte. L'Appaltatore dovrà provvedere alla realizzazione delle integrazioni e/o modifiche e/o adattamenti richiesti, senza oneri aggiuntivi, entro massimo tre giorni lavorativi dalla richiesta.

Art. 7 – GESTIONE DELLE URGENZE E DELLE COMUNICAZIONI SENSIBILI

1. La "segnalazione urgente" è la richiesta inviata dall'Ordine (Presidente, Vertici o personale designato) tramite i canali di contatto indicati dall'Appaltatore. La "presa in carico" è la conferma scritta del referente unico, o di un suo sostituto, che indica chi gestisce la richiesta e la prima azione prevista. I tempi si calcolano in minuti effettivi dalla ricezione della segnalazione, entro la fascia di reperibilità garantita. Per le segnalazioni ricevute fuori fascia, il calcolo decorre dall'inizio della fascia successiva.
2. Condizioni minime obbligatorie:
 - Presa in carico entro 120 minuti
 - Reperibilità del gruppo di lavoro tutti i giorni feriali (lunedì-venerdì) dalle 8:00 alle 20:00.
 - Consegna della bozza del testo o della risposta da sottoporre ad approvazione entro **180 minuti** dalla presa in carico
3. Condizioni migliorative oggetto di punteggio tabellare (criterio n. 3, max 10 punti). Il punteggio è attribuito solo se la condizione è offerta in modo espresso e univoco. Altrimenti sono assegnati 0 punti.

Sub- criterio	Condizione oggettiva offerta	Punti
3.1 Tempi di presa in carico (non cumulabili; vale il livello più alto offerto)	entro 90 minuti	1
	entro 60 minuti	2
	entro 30 minuti	3
3.2 Reperibilità del team (cumulabili)	sabato dalle 8:00 alle 20:00	1
	domenica e festivi infrasettimanali dalle 8:00 alle 20:00	1
	giorni feriali (lun-ven) dalle 20:00 alle 24:00	1
3.3 Approvazione rapida dei contenuti (cumulabili)	bozza consegnata entro 60 minuti dalla presa in carico	1
	consegna, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, di un kit di almeno 10 testi-tipo (holding statements) per scenari distinti, tra cui obbligatoriamente: emergenze collettive, fatti di cronaca su temi di salute mentale, polemiche sui social, richieste di rettifica	1
3.4 Presidio dei commenti e delle criticità sui social (cumulabili)	avvio del presidio dei commenti entro 60 minuti dalla richiesta	1

	controllo e moderazione con cadenza almeno ogni 2 ore, per tutta la durata della situazione	1
	TOTALE	10

4. Modalità di offerta. Le condizioni di cui al punto 7.3 sono indicate in una scheda sintetica allegata alla relazione tecnica, con la formula "offerto / non offerto" per ciascuna condizione.
5. Le informazioni relative a tali situazioni sono riservate.

Art. 8 – Reportistica e monitoraggio

1. Report mensile: attività svolte per ciascuna area, uscite sui media, indicatori dei canali social (ad es. copertura, interazioni, crescita), registro delle urgenze, criticità e proposte.
2. Relazione annuale di sintesi e analisi dei risultati, con proposte per l'anno successivo, entro il 31 gennaio di ciascun anno e una relazione finale entro 30 giorni dalla cessazione.
3. L'Ordine può richiedere in ogni momento chiarimenti, dati ed estrazioni; l'Appaltatore li fornisce entro 3 giorni lavorativi.

Art. 9 – Uso di sistemi di intelligenza artificiale

1. L'Appaltatore che nella domanda di partecipazione ha dichiarato di avvalersi di sistemi di intelligenza artificiale nell'esecuzione del servizio si obbliga a:
2. utilizzarli nel rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689, della legge n. 132/2025, del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003;
3. assicurare in ogni caso la revisione e la responsabilità umana su tutti i contenuti, e la verifica dell'esattezza dei fatti, delle citazioni e dei dati, evitando contenuti fuorvianti sui temi di salute;
4. non inserire dati personali, dati particolari o informazioni riservate dell'Ordine in strumenti che non offrano adeguate garanzie, né utilizzare i contenuti dell'Ordine per addestrare modelli di terzi;
5. segnalare all'Ordine e, ove richiesto dalla legge, ai destinatari, i contenuti generati o manipolati artificialmente (ad es. immagini, audio, video);
6. garantire che l'uso non pregiudichi i diritti di terzi, comprese le esclusive di proprietà intellettuale.
7. L'Ordine può chiedere informazioni sugli strumenti utilizzati e vietarne l'uso per specifiche attività.

Art. 10 – Proprietà intellettuale, credenziali e passaggio di consegne

1. Tutti i diritti di utilizzazione economica sui testi, le grafiche, i video, i format e ogni altro materiale realizzato nell'ambito del contratto sono ceduti all'Ordine, in via esclusiva, illimitata nel tempo e nello spazio e per ogni modalità di sfruttamento, senza ulteriore compenso rispetto al corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore garantisce di averne la piena disponibilità e consegna all'Ordine i file sorgente in formato editabile.
2. Le credenziali e gli accessi ai profili social, ai domini e agli strumenti dell'Ordine restano nella titolarità dell'Ordine. L'Appaltatore ne fa uso solo per il servizio, le custodisce con adeguate misure (autenticazione a più fattori, non condivisione) e le restituisce, con la cancellazione di ogni copia, alla cessazione del contratto.
3. L'Appaltatore non utilizza i materiali, i dati o i risultati del servizio, né il nome o il logo dell'Ordine, per altre finalità o come riferimento senza autorizzazione scritta.
4. Alla cessazione del contratto, per qualunque causa, l'Appaltatore assicura la consegna di tutti i materiali, degli archivi (inclusa la rassegna stampa), dei calendari e della documentazione, e collabora al passaggio di consegne al nuovo affidatario per un periodo di [●] giorni senza oneri aggiuntivi.

Art. 11 – Riservatezza e protezione dei dati personali

1. L'Appaltatore e i suoi collaboratori mantengono riservate tutte le informazioni e i documenti dell'Ordine di cui vengono a conoscenza, anche dopo la cessazione del contratto, e rispondono di ogni divulgazione non autorizzata.
2. Nella misura in cui l'esecuzione comporti il trattamento di dati personali per conto dell'Ordine (ad es. contatti dei giornalisti, commenti e messaggi sui social), l'Appaltatore è designato responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 con apposito atto allegato al contratto; adotta misure tecniche e organizzative adeguate, tratta i dati solo su istruzione documentata dell'Ordine, non li trasferisce fuori dallo Spazio economico europeo senza le garanzie di legge, notifica all'Ordine ogni violazione di dati entro 24 ore dalla conoscenza, e alla cessazione restituisce o cancella i dati.

Art. 12 – Personale e obblighi verso i lavoratori

1. L'Appaltatore applica al personale impiegato il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato in sede di offerta, in linea con l'art. 11 del Codice e l'Allegato I.01, e adempie agli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi e di sicurezza sul lavoro (d.lgs. n. 81/2008).
2. Nessun rapporto di lavoro si instaura tra l'Ordine e il personale o i collaboratori dell'Appaltatore, che opera con organizzazione e a rischio propri.
3. L'Appaltatore dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interessi con l'Ordine e si impegna a comunicare tempestivamente ogni incarico o interesse che possa incidere sulla propria imparzialità nello svolgimento del servizio.

Art. 13 – Direzione dell'esecuzione, verifiche e regolare esecuzione

1. L'esecuzione è seguita dal RUP o dal direttore dell'esecuzione da lui individuato (artt. 114 e 115 del Codice), che verifica la regolarità e la rispondenza delle prestazioni al contratto e all'offerta.

Art. 14 – Fatturazione e pagamenti

1. L'Appaltatore emette fattura elettronica posticipata per l'importo semestrale, indicando il CIG e il codice univoco dell'Ordine UF2T4H ; è applicato il regime dello split payment.
2. Il pagamento avviene entro 30 giorni fine mese dal ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni del mese e acquisizione d'ufficio del DURC, mediante bonifico su conto corrente dedicato ai sensi della legge n. 136/2010.

Art. 15 – Revisione dei prezzi

15.1 Fondamento e ambito

Il corrispettivo è soggetto a revisione ai sensi dell'art. 60 del Codice e dell'Allegato II.2-bis al Codice, in quanto l'appalto è un contratto di servizi di durata (Allegato II.2-bis, art. 1, comma 3). La clausola opera secondo le modalità di seguito indicate, che richiamano la Sezione I e la Sezione III dell'Allegato (artt. 2, 3 e 10-13).

15.2 Codice CPV prevalente e indice ISTAT

1. CPV prevalente ai fini della revisione (Allegato II.2-bis, art. 11, comma 1): 79416100-4 – Servizi di gestione delle pubbliche relazioni, in quanto i servizi di ufficio stampa, di gestione dei social media istituzionali e di produzione grafica coordinata costituiscono un'unica attività di comunicazione istituzionale.
2. Indice ISTAT di riferimento: indice trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi, mercato Business-to-Business (BtoB), per il settore ATECO M70.2 – “Attività di consulenza gestionale”, base di riferimento 2021=100, pubblicato da ISTAT sul proprio portale (IstatData, tema “Prezzi”) circa 60 giorni dopo la

fine del trimestre di riferimento (di seguito “Indice”). L’Indice è unico e non è prevista ponderazione con altri indici.

3. Modifiche degli indici: in caso di ribassamento dell’Indice da parte di ISTAT si utilizza la serie concatenata; in caso di sostituzione, sospensione o riclassificazione (ad es. passaggio all’ATECO 2025) si applica l’indice che ISTAT individua come prosecuzione della serie o, in mancanza, l’indice più pertinente individuato dalla Stazione Appaltante con provvedimento motivato, comunicato all’Appaltatore (Allegato II.2-bis, art. 11, comma 5).

15.3 Valore di riferimento e periodo di rilevazione

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell’Indice al momento della rilevazione (I_t) e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione (I_0). Poiché l’Indice è trimestrale, I_0 è il valore del trimestre di calendario in cui cade il mese del provvedimento di aggiudicazione, e I_t è l’ultimo valore trimestrale pubblicato da ISTAT alla data della verifica. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all’art. 1, commi 3, 4 e 5, dell’Allegato I.3 al Codice, il valore di riferimento I_0 è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l’aggiudicazione, come individuato dall’art. 1, commi 1 e 2, del predetto Allegato (Allegato II.2-bis, art. 12, comma 1).

15.4 Cadenza delle verifiche

La Stazione Appaltante monitora l’Indice e verifica la sussistenza delle condizioni per l’attivazione della revisione con cadenza annuale, entro 30 giorni dalla pubblicazione da parte di ISTAT del valore dell’Indice relativo al quarto trimestre di ciascun anno solare, e comunque non oltre la frequenza di aggiornamento dell’Indice (Allegato II.2-bis, art. 3, comma 1). La verifica è effettuata d’ufficio dal RUP, anche in assenza di istanza dell’Appaltatore.

15.5 Calcolo della variazione

La variazione percentuale dell’Indice è calcolata con la formula:

$$\Delta I \% = [(I_t - I_0) / I_0] \times 100$$

15.6 Soglia di attivazione e misura della revisione

1. La clausola di revisione si attiva automaticamente, in aumento o in diminuzione, quando la variazione dell’Indice (e quindi dei costi) supera il 5% in valore assoluto ($|\Delta I \%| > 5\%$).
2. Quando la soglia è superata, la revisione opera nella misura dell’80% della parte eccedente la soglia del 5%: $R \% = 0,80 \times (|\Delta I \%| - 5)$, con segno positivo (aumento) o negativo (diminuzione) secondo il segno di $\Delta I \%$.
3. La percentuale $R \%$ è applicata esclusivamente alle prestazioni ancora da eseguire dopo l’attivazione della clausola, e cioè ai canoni mensili di competenza dei mesi successivi alla comunicazione dei prezzi revisionati di cui al punto 18.8: $\text{canone mensile revisionato} = \text{canone mensile contrattuale} \times (1 + R \% / 100)$. Non è prevista alcuna revisione per le prestazioni già eseguite.
4. A ciascuna verifica la variazione è sempre calcolata rispetto a I_0 (variazione cumulata) e $R \%$ è applicata al canone mensile contrattuale originario, e non a canoni già revisionati, così da evitare duplicazioni. Se alla verifica successiva la variazione cumulata rientra nella soglia del 5%, cessano gli effetti della revisione e si applica nuovamente il canone mensile contrattuale.

15.7 Esempio (indicativo)

Canone mensile contrattuale € 2.500,00; $I_0 = 110,2$; indice rilevato $I_t = 118,5$. $\Delta I \% = (118,5 - 110,2) / 110,2 \times 100 = 7,53\%$. Parte eccedente il 5% = 2,53 punti; $R \% = 0,80 \times 2,53 = +2,02\%$. Canone mensile revisionato = € 2.500,00 $\times 1,0202$ = € 2.550,50, applicato ai mesi successivi alla comunicazione.

15.8 Modalità operative

1. Accertata la ricorrenza dei presupposti, il RUP comunica all’Appaltatore, entro [30] giorni dalla verifica, i

valori dell'Indice, la variazione calcolata, la percentuale R % e i canoni revisionati, indicando il mese dal quale si applicano (Allegato II.2-bis, art. 12, comma 2).

2. L'Appaltatore può formulare osservazioni motivate entro [15] giorni dalla comunicazione. Decorso tale termine, il canone revisionato è applicato in fattura a decorrere dal mese indicato.
3. La revisione non costituisce modifica del contratto e non richiede atto aggiuntivo; gli importi sono liquidati con le fatture mensili ai sensi dell'art. 17.

15.9 Subappalto e sub-contratti

I contratti di subappalto e i sub-contratti riferiti al servizio recano clausole di revisione prezzi analoghe alla presente, riferite alle prestazioni subaffidate. L'Appaltatore è responsabile della corretta attuazione di tali obblighi (Allegato II.2-bis, artt. 8 e 14).

15.10 Copertura e rapporto con altri istituti

Gli oneri derivanti dalla revisione in aumento sono sostenuti dall'Ordine con le risorse di cui all'art. 60, comma 5, del Codice e all'art. 15, comma 3, dell'Allegato II.2-bis; le somme derivanti da revisioni in diminuzione sono accantonate secondo l'art. 15, comma 2, del medesimo Allegato. Restano ferme le previsioni dell'art. 2, comma 2, dell'Allegato (risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta, previa rinegoziazione in buona fede). L'Appaltatore non ha diritto ad altri adeguamenti del corrispettivo per variazione dei costi, salvi gli istituti previsti dal Codice.

Art. 16 – Garanzia definitiva

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, per la presente procedura non è richiesta la garanzia definitiva, in considerazione dell'importo contenuto dell'affidamento, della natura prevalentemente intellettuale delle prestazioni oggetto dell'appalto e dell'assenza di particolari esigenze di tutela cauzionale connesse alla specifica esecuzione del servizio.

Art. 17 – Subappalto e sub-contratti

1. Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni dell'art. 119 del Codice e dell'art. 10 del disciplinare; non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni.
2. L'Appaltatore trasmette il contratto di subappalto almeno 20 giorni prima dell'inizio delle relative prestazioni, e risponde in solido con il subappaltatore nei confronti dell'Ordine. Ai lavoratori del subappaltatore si applica il medesimo trattamento economico e normativo del contratto collettivo applicato dall'Appaltatore, ove previsto dall'art. 119 del Codice.
3. Per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto (ad es. collaborazioni professionali autonome, fornitura di contenuti), l'Appaltatore comunica all'Ordine, prima dell'inizio della prestazione, il nome del sub-contraente, l'importo e l'oggetto.

Art. 18 – Divieto di cessione del contratto

1. È vietata la cessione del contratto, a pena di nullità (art. 120 del Codice). La cessione dei crediti derivanti dal contratto è ammessa nel rispetto dell'art. 120 del Codice e della legge n. 52/1991, previa notifica all'Ordine.

Art. 19 – Risoluzione e recesso

1. Oltre che nei casi previsti dall'art. 122 del Codice, l'Ordine può risolvere il contratto, previa diffida e salvo il diritto al risarcimento dei danni, in caso di:
 - perdita dei requisiti di partecipazione o accertamento di dichiarazioni non veritiere;
 - violazione degli obblighi di riservatezza, di protezione dei dati personali o di tutela delle credenziali e dei profili dell'Ordine;
 - pubblicazione o diffusione di contenuti non approvati, o utilizzo dei canali dell'Ordine per finalità diverse dal servizio;

- violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e dei codici di comportamento;
 - cessione del contratto, subappalto non autorizzato o sostituzione non autorizzata del gruppo di lavoro, ripetute;
2. L'Ordine può recedere dal contratto in qualsiasi momento secondo l'art. 123 del Codice, con preavviso non inferiore a 20 giorni e pagamento delle prestazioni eseguite e dell'eventuale ulteriore importo previsto dalla norma.

Art. 20 – Tracciabilità, codici di comportamento e obblighi di legalità

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010; il mancato utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili comporta la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 21 – Spese contrattuali

1. Il contratto è stipulato in forma scritta, in modalità elettronica, a pena di nullità (art. 18 del Codice). Sono a carico dell'Appaltatore le spese di stipula, l'imposta di bollo e, ove dovuta, di registrazione, e ogni altro onere fiscale relativo al contratto.

Art. 22 – Controversie

1. Le controversie relative all'esecuzione del contratto, ove non risolte in via amichevole, sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Firenze. È esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 23 – Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente capitolato, dal bando e dal disciplinare di gara si rinvia al Codice, ai suoi allegati e alle altre norme vigenti in materia.

Firenze, 15/10/2026

Il Responsabile unico del progetto – dott.ssa Benedetta Luchini

Benedetta
Luchini
15.10.2026
15:34:10
GMT+02:00

